



## LOMBARDIA CONTENDIBILE?

*L'uscita della Moratti dal centrodestra e la ricandidatura di Fontana, nonostante i tanti fallimenti negli anni della pandemia e non solo, hanno creato le condizioni oggettive per un possibile cambiamento in Regione Lombardia.*

**F**ino a qualche mese fa, cioè prima del voto del 25 settembre, si sapeva che a Fontana sarebbe subentrato Letizia Moratti e che in questa ipotesi il centrodestra non avrebbe avuto problemi a vincere.

Ma i risultati elettorali del 25 settembre, caratterizzati da un fortissimo successo di FdI, hanno fortemente modificato gli equilibri interni della coalizione di centrodestra, relegando Lega e FI ad un mero ruolo di comprimari. Ciononostante Salvini, nel corso della trattativa per la nascita del Governo Meloni, tratta e ottiene il sostegno del centrodestra per la ricandidatura di Attilio Fontana alle prossime elezioni regionali.

A questo punto Letizia Moratti, la quale era stata chiamata a fare l'assessora alla sanità come primo passo per poi diventare la candidata Presidente, esce dalla Giunta e si candida con il sostegno di Renzi e Calenda.

Questa nuova situazione, che si è venuta a creare nell'area del centro-destra, rende oggettivamente contendibile, dopo quasi 30 anni di dominio, la Regione Lombardia. Di conseguenza il centrosinistra, con Pierfrancesco Majorino e le sue quattro liste di sostegno, il 12 e il 13 febbraio potrebbe vincere, perché alla spaccatura del centrodestra c'è da aggiungere il fatto che la ricandidatura di Attilio Fontana risulta molto debole anche per come ha gestito gli anni della pandemia.

È vero che il COVID19 ha colpito per prima e in modo violento la Lombardia e che ci ha trovati tutti impreparati sotto molti punti di vista, ma il comportamento concreto del Presidente Fontana, davanti ai problemi che il COVID19 ci ha posto, si è dimostrato nei fatti inadeguato e assolutamente non all'altezza. Basti pensare alle situazioni degli ospedali, dei pronto soccorsi, delle RSA. Per non parlare del caos creato all'ospedale di Bergamo su cui è aperta una inchiesta della magistratura che trova coinvolto lo stesso Fontana.

Che Salvini oggi, dopo tutto quello che è successo durante la pandemia, ci riproponga la coppia Fontana-Gallera è veramente troppo.

E che dire delle lunghe liste d'attesa diventate ancor più lunghe per visite  
[segue a pag. 2 →](#)

## INTERVISTA A:



**Michela Palestra**  
Sindaca di Arese

[a pag. 2 →](#)



## RINNOVARE PER UNA VERA ECCELLENZA

**I**l ritorno alla normalità non è la soluzione se quella normalità è stato il problema. Quello lombardo è un sistema sanitario d'eccellenza? Lo si può sostenere se per sanità si intende solo l'ospedale. Luogo di cura per chi la salute l'ha già perduta e dove, sconfitti in quella di andata, ci si gioca la partita di ritorno. Concetto non immediato ma sostanziale, egregiamente espresso in uno dei più begli articoli della nostra Costituzione: "La Repubblica tutela la salute come *fonda-mentale diritto dell'individuo e interesse della collettività*". Prioritario è conservare uno stato di buona salute; la cura viene dopo. Ed è in capo ai servizi territoriali il compito di preservare quel bene tanto prezioso.

A pandemia non ancora debellata, già ci tocca ascoltare che: "È ora di chiudere la fase emergenziale, dobbiamo tornare alla normalità". Un bel sospiro di sollievo e - finalmente - tutto come prima!

Ma com'era prima? L'impianto del sistema sanitario lombardo, impostato dalla riforma Formigoni (1997), ulteriormente imbruttito dai successivi interventi di Maroni (2015) e Fontana (2022), si basa su pochi centri ospedalieri di eccellenza, spesso privati-accreditati, che emergono come oasi

[segue a pag. 2 →](#)



## AREA EX ALFA ROMEO

### Le battute finali

**I**l 28 dicembre la Giunta Regionale ha approvato la delibera avente oggetto "approvazione schema dell'ipotesi di atto integrativo dell'accordo di programma per la ripermimetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat-Alfa Romeo (...)" un passaggio formale importante, propedeutico all'approvazione di un nuovo atto integrativo.

La riqualificazione dell'area è un obiettivo politico lungamente perseguito da questa Giunta, sia per la strategicità che riveste nello sviluppo del quadrante nord-ovest (già interessato dalla trasformazione dell'area che tutti noi conosciamo come MIND) sia per le ricadute positive che avrà per il nostro territorio in termini sia di opportunità occupazionali e di sviluppo che di rigenerazione di un'area fortemente compromessa dal punto di vista ambientale. Il nuovo progetto prevede una riqualificazione importante che ha come cuore la conversione dell'ex parcheggio EXPO (una delle piattaforme di calore più importanti dell'area metropolitana) attraverso la realizzazione di un grande parco urbano; nell'area prospiciente al museo la realizzazione del primo impianto italiano di Top Golf; la riqualificazione del Gardella (oggi sottoposto a vincolo) e nei pressi della pista lo sviluppo di attività legate all'automotive. Inoltre, ha un valore

[segue a pag. 2 →](#)



## NON SOLO INDIRIZZO E CONTROLLO

### Il ruolo del gruppo consigliere PD

**P**enso ci sia sempre un po di incertezza a capire quale sia il compito che sono chiamati a svolgere consigliere e consiglieri nel loro mandato amministrativo.

Il nostro gruppo PD, oltre al compito di indirizzo e controllo dell'azione amministrativa, ha sempre ritenuto fondamentale attuare e tradurre in pratiche sul territorio gli ideali che ispirano il nostro agire, con l'obiettivo di dare impulso a una società inclusiva, solidale, attenta alle persone e all'ambiente, tesa al miglioramento della qualità della vita di cittadini e cittadine, anche nella quotidianità.

Abbiamo agito tramite mozioni, atti che chiedono l'impegno di sindaco e giunta, anche su temi più "teorici", tenendo saldi i principi su cui si fondano la nostra Costituzione e la nostra democrazia. Abbiamo portato in Consiglio Comunale temi che hanno animato il dibattito nel nostro Paese e che ci hanno visto in prima linea per azioni di sensibilizzazione, senza disdegnare

problematiche con ricadute dirette sul nostro territorio.

Lungo il percorso sui temi che abbiamo proposto si costruivano identità di vedute con gli alleati, pur nelle diversità, ma anche, in maniera meno scontata, convergenze trasversali a volte sorprendenti, come per l'approvazione unanime della mozione a sostegno del disegno di legge Zan per il contrasto all'omotransfobia, misoginia e all'abilismo (= discriminazione verso persone diversamente abili).

Tra i primi ricordiamo la mozione per l'iscrizione del nostro Comune all'anagrafe antifascista di Stazzema, la predisposizione di politiche attive incluse nella mozione a sostegno della legge Zan, la vicinanza alle proteste delle donne iraniane e quella per le popolazioni curde e la situazione della Siria.

Una mozione per la realizzazione di una targa presso l'Agorà in memoria dello studente del Mali morto in mare con la

[segue a pag. 2 →](#)

→ segue da pag. 1 - LOMBARDIA...

specialistiche e per i ricoveri in ospedale? Ultima, ma non per questo meno importante, è la questione esplosa dei medici di famiglia che vanno in pensione e lasciano decine e decine di migliaia di assistiti senza medico. Anche questo fatto è una ulteriore prova d'incapacità e d'inettitudine che sarebbe molto opportuno lasciare fuori da Regione Lombardia.

armando.calaminici@gmail.com

→ segue da pag. 1 - AREA EX ALFA...

strategico che merita una sua specificità un progetto di incubatore d'impresa, sul modello di Como Next che, superando l'iniziale progetto sugli 11.000 mq, prevede di creare un hub che metta in rete start up e realtà per lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali, in collaborazione con amministrazioni pubbliche e stakeholder quali banche, associazioni di categoria, cooperative, ... Il progetto si sviluppa attorno al tema sport ma, oltre questo, ci sono alcuni capisaldi essenziali per la buona riuscita: investimenti sul trasporto pubblico (con la realizzazione di una metrotranvia esterna al centro abitato che colleghi l'area MIND con l'area ex Alfa), viabilità quale elemento di tutela dei nostri centri abitati, sostenibilità ambientale, lavoro di qualità, sviluppo di attività commerciali e sportive che non siano in concorrenza con le attività locali presenti nel territorio.

Ora le amministrazioni sono chiamate alla verifica e alla traduzione in un nuovo accordo degli impegni sottoscritti con l'atto unilaterale d'obbligo dall'operatore. Di seguito i punti principali ancora oggetto di discussione:

1) la necessità di allineare il contributo di regione Lombardia, pari a 2.500.000 di euro, quale quota di oneri riconosciuti al Comune di Arese in forza della trasformazione in atto alla pianificazione degli investimenti previsti (nuova piscina);  
2) la modalità di ripartizione degli oneri ricorrenti e del costo di costruzione generati dalle aree oggetto di trasformazione; tema abbastanza tecnico e complesso ma rilevante sul piano politico ed economico, oggetto della causa con il Comune di Lainate che vede ad oggi la ripartizione del 55% per Arese e del 45% per Lainate;  
3) il trasporto pubblico locale e la necessità di un impegno vincolante e concreto per il finanziamento del collegamento MIND-Rho Fiera da parte di Regione Lombardia e la certezza della continuità della linea 561.  
Le amministrazioni Comunali molto probabilmente saranno chiamate nei prossimi mesi a portare in approvazione un nuovo accordo di programma, un momento storico lungamente ricercato che potrà finalmente dare un definitivo volto all'area ex Alfa Romeo.

l.nuvoli@hotmail.it

→ segue da pag. 1 - RINNOVARE...

in un deserto, frutto avvelenato del progressivo depauperamento dei servizi territoriali pubblici. Già nel 2014 la stessa giunta Maroni, con il suo "Libro bianco", confermava come quella lombarda fosse la sanità territoriale meno finanziata d'Italia. Compensata solo dalla più alta spesa privata pro-capite del Paese.

Da allora è stato un continuo, triste declino. La pandemia ha solo acceso un faro sul palcoscenico di un welfare, quello lombardo, dove da tempo è tale la carenza di servizi che i diritti, non più universalmente garantiti, sono ormai privilegi per i soli che quei servizi possono comprarsi.

Fosse anche solo per la disastrosa gestione della pandemia, con una regione che a un certo punto ha mostrato il macabro spettacolo del peggior rapporto decessi/residenti del globo, archiviare la fallimentare stagione della vecchia e polverosa giunta Fontana è imperativo.

Oggi un rinnovo è davvero possibile: con due candidati (Majorino e Moratti), alternativi tra loro ma soprattutto a Fontana, vecchio e superato governatore uscente. Noi, che riteniamo più vantaggioso per tutti un sistema orientato al sociale, voteremo il candidato del centro-sinistra Majorino.

giorgio.barbieri@cgil.lombardia.it

\*Coordinatore Nazionale Fp CGIL mmg

→ segue da pag. 1 - NON SOLO...

pagella cucita negli abiti, realizzata con l'aiuto dell'autore della vignetta stessa, il vignettista Makkox; una seconda, quella sul "Plastic free" per sensibilizzare su questa importante tematica, ma anche l'OdG per contrastare le ricadute dell'introduzione del decreto sicurezza del 2018 che ha portato all'abolizione dello Sprar, importante strumento volto a favorire integrazione e percorsi che permettessero l'acquisizione

Tra quelle con ricadute più immediate per il nostro territorio troviamo quella a sostegno del percorso per far apporre il vincolo al palazzo Gardella e sul percorso dell'AdP dell'area ex Alfa; quelle per mitigare le ricadute dell'introduzione di area B a Milano, azioni a sostegno del trasporto pubblico locale, per sostenere la ripresa dopo il lockdown, per chiedere nuovi punti vaccinali e per le risorse stanziati dal PNRR nazionale.

Credo anche sia importante far sapere che il gruppo consiliare, dopo avvicendamenti dovuti a impedimenti di vario genere, dalla vita lavorativa a quella personale o per ingresso in giunta, comprende anche consiglieri indipendenti non iscritti al PD che fanno parte di altre formazioni politiche e che lavorano in assoluta comunione di intenti, con valorizzazione della complessità politica.

paolavet71@gmail.com

\*Capogruppo PD in Consiglio comunale

## LE NOSTRE INTERVISTE

### UN NUOVO IMPEGNO PER CAMBIARE LA LOMBARDIA

Intervista a Michela Palestra, Sindaca di Arese, Vicesindaca di Città Metropolitana e candidata per "Majorino Presidente - Patto Civico"

a cura di Gianluca Arrighi

*Come nasce la tua candidatura nella lista civica a sostegno di Majorino e quali sono le considerazioni personali e politiche che ti hanno portato a decidere?*

La scintilla è stata una telefonata con Majorino, quando mi ha chiesto di dare valore al mio percorso di Sindaca civica. Sentire in modo così chiaro che il mio contributo nella lista "Patto Civico" a suo sostegno era considerato prezioso è stato importante e mi ha convinto. È successo così che, ancora una volta, la mia vita ha preso una strada imprevista, mettendo in discussione scelte familiari e lavorative. Ma sono assolutamente convinta che sia stato importante fare un passo in avanti. Il primo confronto è stato in famiglia, perché questi 10 anni sono stati totalizzanti e chi ne ha pagato il prezzo più alto sono stati gli affetti familiari. L'appoggio di mio marito è stato costante, con grande generosità e non è mancato neppure in questa occasione. Sorprendente la reazione dei miei 3 figli: in modo diverso, mi hanno spronato a intraprendere questa avventura; il messag-

gio forte stato che l'impegno per il bene comune verso cui li stimolo quotidianamente poteva essere continuato in modo diverso. Anche se, con il sorriso, mi hanno chiesto di fare un po' più di spazio alla famiglia. Così le loro riflessioni mi hanno aiutato a decidere e in effetti, con grande serenità, ma altrettanta determinazione, sono convinta che questo sia proprio il momento giusto per raccogliere una nuova sfida e valorizzare le competenze acquisite per un progetto di cambiamento importante della nostra Regione. Serve strategia, serve visione, in questi anni ho avuto modo di toccare con mano quanto, fino ad ora, siano state sbagliate le politiche sanitarie, assenti quelle ambientali, solo per citare due aspetti di cui mi sono occupata in prima persona. Sto terminando il mio secondo mandato da Sindaca e il ruolo sul territorio e il mio ruolo di Vicesindaca della Città Metropolitana mi permettono di mettere a disposizione 10 anni di esperienza, a 360 gradi: dalla gestione della mia città, alla gestione di fondi PNRR su scala metropolitana, esperienza utile per un progetto politico, come quello proposto da Pierfrancesco Majorino e dalla lista "Patto Civico" in cui mi candido che, da un lato, vuol rimettere al centro delle politiche di Regione Lombardia il rapporto con i comuni e le comunità locali lombarde, dall'altro far competere la Lombardia a livello internazionale, valorizzando tutte le risorse e le opportunità provenienti dall'Europa.

*In quali ambiti pensi di poter dare maggiormente il tuo contributo e quali istanze pensi di portare avanti per il nostro territorio?*

L'ambito che mi sta più a cuore è quello ambientale. Le politiche della Regione di questi anni sono state del tutto inadeguate, considerando che la Pianura Padana è l'area più inquinata d'Europa.

Abbiamo il dovere, anche nei confronti delle prossime generazioni, di fare tutti gli sforzi che come amministratori sono nelle nostre mani. Credo che il lavoro di trattativa, continuo, tenace, puntuale che ho fatto in questi anni da Sindaca per la riqualificazione dell'area ex Alfa Romeo sono la dimostrazione di come sia possibile promuovere progetti che non siano dannosi per l'ambiente, come sarebbe stata per esempio la pista da sci indoor, a favore di interventi che restituiscano spazi verdi e vivibili per le persone e le comunità locali. Oggi infatti in quell'area si discute di una grande foresta urbana, destinata ad attività ricreative e sportive, riducendo le isole di calore prodotte dal cemento, grande vulnus di tutto il territorio milanese e metropolitano.

*In una regione particolarmente sfruttata, come si possono coniugare i "miti" dello sviluppo e delle infrastrutture, con la salvaguardia dell'ambiente?*

Sono fermamente convinta che la contrapposizione fra sviluppo e ambiente sia sbagliata. Bisogna ripensare totalmente molte delle infrastrutture che si stanno programmando, con un impegno enorme di risorse pubbliche. Prima di realizzare nuove strade serve agire sulle strade esistenti, migliorarle, minimizzare il consumo di suolo. Serve investire in trasporto pubblico su ferro, sostenere fortemente il trasporto su gomma, serve determinare le condizioni per uno sviluppo diverso. Ho avuto l'onore di essere Presidente per 6 anni del Parco Agricolo Sud Milano, una realtà costellata da eccellenze che è già stata ferita profondamente dall'intervento dell'uomo, un'area con un forte valore produttivo agricolo, un patrimonio prezioso di storia e cultura, un potenziale enorme di sviluppo anche economico per il territorio, dove agricoltura, cibo sano, valore ambientale rappresentano un patrimonio enorme per

l'area metropolitana. Serve valorizzare realtà come queste, non sacrificarle in nome di un'idea di sviluppo con effetti ambientali devastanti.

*L'eccellenza lombarda: senz'altro per la sanità privata, meno per quella pubblica! La "cura" Formigoni-Maroni-Fontana ha causato un forte arretramento in termini di efficienza e presenza sul territorio. Cosa ne pensi?*

Come Sindaca, soprattutto durante l'emergenza Covid, ho toccato con mano, ogni giorno, le difficoltà delle persone di trovare la giusta, vicina e tempestiva assistenza sanitaria. Sappiamo tutti del problema dei medici di base, anche ad Arese, acuito dopo i molti pensionamenti che non hanno avuto adeguate sostituzioni. Dobbiamo potenziare la medicina territoriale. Le case di comunità oggi non sono un'alternativa adeguata, sono solo una promessa non realizzata. Dove sono state inaugurate, nel migliore dei casi, sono stati mantenuti i servizi preesistenti, in altri casi risultano scatole vuote. Sono inaccettabili le liste e i tempi di attesa per fare degli esami o curarsi. Le persone, come ci dicono i dati, stanno rinunciando alla loro salute, che invece è una priorità per ciascuno di noi. Questo non deve accadere in una Regione come la nostra, dove ci sono davvero eccellenze sanitarie a tutti i livelli. La salute è un diritto primario ed è dovere degli amministratori difenderlo e garantirlo. Credo anche che un altro nodo essenziale delle politiche regionali, su cui ci si dovrà molto impegnare, sia promuovere l'integrazione dell'assistenza sanitaria con quella sociale, anche a fronte dell'invecchiamento della popolazione. Le due cose devono andare necessariamente insieme se vogliamo davvero promuovere il benessere delle persone.

arrighi@gmail.com

## LA TORRAZZA

Periodico di informazione e confronto  
a cura del Partito Democratico di Arese

Redazione: Via Caduti, 9 - Arese (MI)

Direttore responsabile: L. Allori

Responsabile di Redazione: G.L. Arrighi

Comitato di redazione: G.L. Arrighi, R. Benvenuti, A. Calaminici, T. Croce, L. Nuvoli, P. Toniolo

Hanno collaborato: G. Barbieri, P. Pandolfi, L. Vaccani

Composizione: in proprio

Per la pubblicità: tel. 333 4782 385

Chiusura giornale: 2 febbraio 2023

Autorizzazione del Tribunale di Milano n°548 del 20/7/91



Tamara

Croce

## MEDICI DI BASE CERCANSI

Conversazione con il dott. Stassi, medico di base in Arese

Il problema della mancanza dei medici di base è un problema che riguarda tutta l'Italia, la Lombardia e anche la nostra città. Abbiamo chiesto a uno dei medici di base di Arese presente da più tempo sul territorio quale sia l'attuale situazione nella nostra città e abbiamo ricevuto questa risposta: "La situazione è piuttosto critica. Ad esempio la medicina di gruppo alla quale appartengo, con ambulatorio al centro Giada, nel giro di 2 anni si era ridotta da sette a due soli medici titolari, il sottoscritto ed il dott. Giuseppe Cordò. Per fortuna, a dicembre 2022, sono arrivati nel nostro ambulatorio tre colleghi titolari di incarico come medici di base. Nonostante ciò, rimangono tutt'ora circa 600 cittadini di Arese che non riescono ad avere il medico di base.

Alla domanda su che cosa può suggerire, da un punto di vista pratico, ai cittadini areisini rimasti senza il medico di famiglia, il dottore ci dice che bisogna aspettare e sperare che tra i giovani colleghi ci siano alcuni che scelgano di fare i medici di famiglia. Periodicamente, ogni sei mesi circa, viene indetto un bando di concorso per accedere alla titolarità dei posti disponibili. "Ricordo che Arese costituisce, insieme al comune di Lainate, un unico ambito territoriale. Non ci resta che sperare che arrivino nuove leve. Il periodo è difficile, non solo per i cittadini, ma anche per noi sanitari".

Abbiamo poi affrontato il tema delle carenze della sanità lombarda - dove ci risulta che manchino circa 9.500 medici tra ospedali, RSA, strutture del territorio, di cui circa 1.500 medici di famiglia - e chiesto al dottor Stassi come si sia creata questa situazione e perchè si sia arrivati

a questo punto, ricevendo questa sua motivazione: "Il motivo principale, a mio parere, è il numero chiuso, ormai da molti anni, nelle facoltà di medicina. Inoltre, penso che alcuni colleghi siano andati in pensione, pur potendo continuare ad esercitare, non tanto per il carico di lavoro professionale, quanto per la componente burocratica e formalismi vari, che assorbono buona parte del nostro tempo".

Abbiamo anche chiesto informazioni sul recente Accordo Integrativo Regionale (AIR) siglato fra Regione Lombardia e organizzazioni sindacali, di cui sappiamo solo che è previsto un carico maggiore di pazienti ai medici in attività. Il dottor Stassi ci informa che la Regione sta attuando una riorganizzazione del servizio sanitario nell'ambito dei distretti, con l'obiettivo di apportare migliorie all'offerta di prestazioni sanitarie ai cittadini. Ad esempio si stanno istituendo le "case di comunità" (quelle di nostro riferimento sono quelle di Passirana e di Bollate, ndr) dove i pazienti potranno accedere per usufruire di prestazioni sanitarie di tipo infermieristico e medico: iniezioni intramuscolari, medicazioni, vaccinazioni ed altro.

Infine gli abbiamo chiesto un parere sui lunghi tempi di attesa per la prenotazione di visite specialistiche ed accertamenti sanitari, che ha commentato così: "Penso che costituisca, ormai da tempo, un reale problema per i cittadini, i quali, purtroppo, molto spesso sono costretti a rivolgersi a strutture private, pagando, di tasca propria, prestazioni che invece dovrebbero essere erogate dal SSN. Questo finisce per privilegiare il servizio privato rispetto a quello pubblico, ovviamente a discapito degli utenti".

tamara.crocefederica@fastwebnet.it

## SOLI MAI

Per contrastare la solitudine e creare relazioni

A volte basta poco per rendere felice una persona sola: un caffè insieme, una passeggiata, scambiare due chiacchiere possono cambiare la giornata di chi ha bisogno di compagnia.

Questo lo scopo dell'iniziativa SOLI MAI, il progetto che mira a contrastare la solitudine e supportare gli over 65 attraverso l'attivazione di una rete di volontari che desiderino donare un po' del proprio tempo facendo compagnia agli anziani, in una relazione di scoperta, reciprocità e cura.

SOLI MAI nasce nel contesto di #Oltreiperimetri, un progetto di welfare di comunità del Rhodense che mira a coinvolgere le energie disponibili sul territorio, grazie alla collaborazione con SER.CO.P. (Azienda speciale dei Comuni del Rhodense) e il Comune di Arese con il sostegno di Fondazione

Comunitaria Nord Milano Onlus e in sinergia con le associazioni del territorio e nove comuni del Rhodense.

Nell'ambito delle iniziative di SOLI MAI, sono in corso ad Arese gli appuntamenti della COLAZIONE DEI NONNI, un piacevole momento d'incontro dedicato a tutte le persone over 65 per ritrovarsi, scambiare quattro chiacchiere in allegria e creare nuovi legami davanti a un caldo caffè offerto a tutti.

Gli incontri si terranno il 2 e 16 febbraio e il 2 e 16 marzo, alle ore 9,30 al QuiArese Tech Café in via Caduti, 6.

È consigliata la prenotazione al numero 3357880973.

Per maggiori informazioni, o per offrire la propria disponibilità scrivere a [solimai@oltreiperimetri.it](mailto:solimai@oltreiperimetri.it) o chiamare il numero dedicato 02 33509244. (P.T.)



## IL RICORDO DI UN'ARESINA DOC

IRENE EUSEBIO ci ha lasciato in dicembre, poco dopo avere compiuto ben 100 anni. La Redazione di Torrazza la ricorda insieme al marito Alessandro Nava, compagno di lungo corso, di cui si era festeggiato il novantesimo compleanno nella sede del Circolo PD di Arese.



Loredana

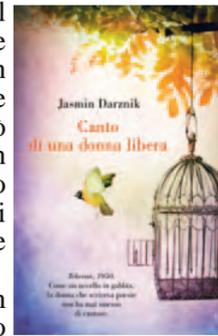
Vaccani

## PERCORSI

Dalla parte delle donne iraniane

Nel settembre e ottobre dell'anno scorso le donne iraniane sono ritornate al centro dell'attenzione mondiale con la morte di Mahsa Amini, una donna di 22 uccisa dalla brutalità degli agenti, dopo essere stata arrestata dalla polizia morale per non aver indossato correttamente il velo. Simbolico è allora il gesto di toglierselo e di tagliarsi una ciocca di capelli in segno di libertà.

L'Iran è in realtà oggi al 154 posto al mondo per il Democracy Index e la rivolta non è e non deve essere solo delle donne. Vorrei però qui indicare un percorso attraverso delle pubblicazioni per conoscerle e capirle meglio. Comincerei con un testo introduttivo "Donne d'Iran tra storia, cultura e politica" edito nel 2019 da Ipocan, in cui l'autrice, Anna Varzan, iranista e islamologa, accostando ricerca storica, sociale e letteraria sottolinea come le forme di resistenza delle donne iraniane



si siano continuamente evolute, mostrando la capacità di modellarsi in risposta alle circostanze storiche.

Libro importante, best seller e pubblicato in 32 lingue, è "Leggere Lolita a Teheran" edito in Italia da Adelphi. Lo spunto viene all'autrice Azar Nafisi dall'esperienza reale con sette studentesse iraniane che, dopo la rivoluzione islamica, si riuniscono ogni giovedì mattina a casa sua per parlare di letteratura e passano poi a parlare in

maniera naturale anche delle loro difficoltà a essere donne e far valere i propri diritti in una società che li nega in modo assoluto.

E finirei con "Canto di una donna libera" di Jasmin Darznik, edito da Piemme, che è ispirato alla vita della più grande poetessa iraniana Forugh Farrokhzad: con i suoi versi, con le sue lettere, con la sua stessa vita straordinaria è stata la donna che ha rappresentato la nascita di una coscienza femminile in Iran.

loredana.va@libero.it



Gianluca

Arrighi

## DALLA CAVA AL PARCO

Passate polemiche, attuali sorprese

Probabilmente rimarrà chiuso a lungo il Parco degli Alpini di viale dei Platani (chiuso dal mese di ottobre) e le indagini e la bonifica costeranno care. La cosiddetta Cava Molino, su cui ora sorge il parco, era stata oggetto negli anni '80 di una bonifica, resasi necessaria per la presenza di anidride solforosa causata da melme acide, derivanti da lavorazioni petrolifere scaricate negli anni '60, che avevano causato anche infiltrazioni nelle cantine e nei seminterrati di alcuni edifici attigui del Plan.

I sondaggi a quel tempo effettuati sul fondo della cava, fino alla profondità di 10 m, rilevarono la presenza di "fanghiglie nere e acide, con ristagno di acqua piovana". La bonifica, ai tempi del sindaco Gentile, consistette nella rimozione dei residui dal fondo della

cava e, in tempi successivi, nel ripristino ambientale di tutta l'area, con la realizzazione dell'attuale parco. Prima di giungere a compimento i lavori per la bonifica furono anche oggetto di polemiche per l'allungamento dei tempi di esecuzione e per la dilatazione dei costi (3,5 miliardi).

Ora, forse, a distanza di quarant'anni, qualche problema ritorna a galla...

Al momento è in atto il monitoraggio dell'area, in contatto con ATS, Città Metropolitana e ARPA, mentre è stato affidato un incarico per il supporto all'ufficio tecnico per la redazione della MISE (Messa in Sicurezza d'Urgenza) e per le verifiche ambientali. La sindaca Michela Palestra ha rassicurato che, al momento, non si sono rilevati pericoli per le persone.

arrighil@gmail.com



Il sito prima della bonifica

## COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Se ne parla all'Agorà il 15 febbraio

L'Amministrazione comunale, dando seguito all'impegno assunto durante il Consiglio comunale dello scorso 3 novembre, con l'approvazione all'unanimità di due mozioni sulla promozione dell'istituzione di comunità energetiche rinnovabili (le cosiddette CER) e di gruppi di autoconsumo energetico nella Città di Arese, propone un incontro pubblico, per iniziare un percorso informativo e di accompagnamento dei cittadini interessati a costituire o partecipare a una CER sul territorio comunale. Una CER è un soggetto giuridico no profit a cui possono aderire volontariamente persone fisiche, imprese e pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

L'Amministrazione ha sempre promosso politiche energetiche pulite ed efficienti, puntando sulle fonti rinnovabili per gli edifici pubblici comunali, dalle scuole al Centro civico, dalla sede della Polizia locale alla Casa delle associazioni.

Per chi fosse interessato sarà utile partecipare all'incontro **mercoledì 15 febbraio, alle ore 21, all'Agorà (via Monviso 7) a cui saranno presenti la Sindaca Michela Palestra, gli Assessori Veronica Cerea** (delega all'Ambiente) ed **Enrico Ioli** (delega alla Smart City). La parte tecnica verrà illustrata dall'ingegner **Dario Fusco**, che sta seguendo il progetto di riqualificazione energetica della Casa di Riposo Gallazzi Vismara.

## ELEZIONI REGIONALI LOMBARDIA 12 e 13 febbraio 2023

### LE LISTE CHE SOSTENGONO MAJORINO PRESIDENTE



Partito  
Democratico



Alleanza Sinistra  
Italiana e Verdi



Patto Civico per  
Majorino Presidente



M5S

Il Circolo PD di Arese invita a sostenere Pierfrancesco Majorino candidato Presidente della Regione Lombardia e Michela Palestra a Consigliera regionale candidata nella lista "Patto Civico per Majorino Presidente".

### PER VOTARE MAJORINO E MICHELA PALESTRA:

Metti un segno sul simbolo Patto Civico

✓ Scrivi "Palestra"



Patto Civico per  
Majorino Presidente

▪ *Palestra*

### PER VOTARE MAJORINO E PARTITO DEMOCRATICO:

✓ Metti un segno sul simbolo Partito Democratico

✓ Scrivi 2 preferenze dalla lista del PD



Partito  
Democratico

▪ *Una candidata donna*  
▪ *Un candidato uomo*



### ATTENZIONE!

NON SCRIVERE "PALESTRA" DI FIANCO AL SIMBOLO DEL PARTITO DEMOCRATICO (PREFERENZA NULLA)

## CONGRESSO NAZIONALE PD Le iniziative del Circolo di Arese

### ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI E VOTAZIONE PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI

Gli iscritti dovranno scegliere tra i 4 candidati (Bonaccini, Cuperlo, De Micheli, Schlein) i due giudicati più adatti a ricoprire la carica di Segretario Nazionale del PD.

Per il Circolo di Arese la data della votazione degli iscritti, per la selezione dei due candidati, è fissata per

**SABATO 4 FEBBRAIO**  
**dalle ore 15.00 alle ore 18.00**  
presso sede PD-ARESE Via Caduti 9

L'assemblea sarà aperta con la presentazione delle 4 mozioni da parte dei rappresentanti designati dai 4 candidati nazionali.

Sono ammessi al voto: **a) gli iscritti 2021** che hanno confermato l'iscrizione 2022 entro la data del voto; **b) i nuovi iscritti** che si sono registrati entro il 27 gennaio 2023.

Dopo la votazione degli iscritti, i due candidati vincenti si presenteranno al mondo più ampio dei nostri elettori in una competizione **PRIMARIA APERTA** che si svolgerà:

**Domenica 26 febbraio dalle 8.00 alle 20.00**  
presso la saletta del Tech Café  
Via Caduti 6 Arese

### Regolamento elettorale Primarie di domenica 26 febbraio

Possono prendere parte al processo costituente e votare per la scelta del Segretario Nazionale del PD:

a) **gli iscritti al Partito Democratico** al 2021 che abbiano rinnovato l'adesione per l'anno 2022, nonché i nuovi iscritti entro la data di celebrazione dei congressi locali;

b) **i cittadini** che affermano la volontà di partecipare al processo costituente, sottoscrivendo l'appello alla partecipazione con una **adesione certificata**, anche nella modalità online, che può prevedere la raccolta di un contributo volontario a partire dall'importo di 2 euro.

## SI VA ALLE AMMINISTRATIVE DI GIUGNO Poche al momento le novità cittadine

Le elezioni d'autunno non solo hanno portato Giorgia Meloni alla guida del governo del Paese, ma hanno anche provocato uno scossone agli assetti politici preesistenti, sia nel campo del centrosinistra, sia in quello del centrodestra.

Inoltre, fra pochi giorni si svolgeranno in Lombardia e nel Lazio le elezioni regionali per il rinnovo delle cariche di Presidente e dei relativi consigli regionali. Il voto di Lombardia è molto atteso perché ridisegnerà i rapporti di forza nel centrodestra in una regione chiave per gli equilibri politici nazionali. Superate le elezioni regionali il prossimo appuntamento per noi areisini saranno le elezioni comunali e, non potendo l'attuale sindaca Michela Palestra ricandidarsi, si apre una nuova partita i cui risultati non sono scontati. Il PD di Arese da molto tempo ha preso una posizione chiara e ferma per le prossime elezioni: ripartire con la conferma dell'attuale alleanza (PD-Forum- Arese Rinasce), che ha governato Arese negli ultimi dieci anni con ottimi risultati, e insieme valutare eventuali allargamenti. Stessa valutazione politica ha fatto il Forum, mentre Arese Rinasce ancora non ha deciso cosa fare. L'unica novità di questi ultimi mesi viene dal PD che, attraverso un processo democratico interno, ha individuato in Luca Nuvoli il

proprio candidato da portare al tavolo della coalizione di centrosinistra. In quella sede, se ci saranno altre candidature, si procederà all'individuazione del candidato sindaco attraverso le primarie di coalizione; se non ci saranno altre candidature la coalizione farà suo il candidato proposto dal PD.

In questo contesto "Prospettiva 2023", nata con l'obiettivo di mettere insieme cittadini e cittadine per elaborare un decalogo di proposte per la città, da consegnare al prossimo candidato sindaco del centrosinistra, venerdì 20 gennaio ha esaminato quanto elaborato dai sette gruppi tematici. Costituitasi recentemente in associazione, ha dato mandato al proprio direttivo di fare una sintesi tra linee di principio e obiettivi concreti e il cosiddetto "decalogo" sarà presentato pubblicamente sabato 19 febbraio alla Casa delle Associazioni. Inoltre ha annunciato altre iniziative pubbliche: l'11 marzo sul Palazzo Gardella; il 15 aprile sulle comunità energetiche; il 6 maggio sul patrimonio storico della città di Arese. Infine, "Prospettiva 2023" auspica l'emergere di altre candidature all'interno del centrosinistra, per giungere a un confronto nelle primarie di coalizione, quale strumento di partecipazione e mobilitazione collettiva.

armando.calaminici@gmail.com  
arrighil@gmail.com



Toniolo

## PREZIOSE COLLABORAZIONI L'UNITER e le associazioni del territorio

Generalmente disponibile a iniziative collegiali, proposte soprattutto da enti pubblici come il Comune o la Città metropolitana di Milano, l'**UNITER** coopera con piacere con le singole associazioni di volontariato di cui è ricco il territorio. Negli anni, positive sinergie sono state realizzate con l'UTE (Università della terza età di Bollate, Garbagnate e Novate), il Lions club di Bollate, il Liceo artistico Fontana di Arese.

Le recenti collaborazioni vedono iniziative con l'**Associazione Amici di Villa Litta di Lainate** per far conoscere dimore gentilizie e chiese del territorio (legate principalmente alla famiglia Visconti-Borromeo-Arese-Litta) presenti da secoli e di cui non sempre se ne ha notizia e soprattutto consapevolezza. Una preziosa eredità per le future generazioni che costituisce un vettore di progresso per lo sviluppo locale e per la società nel suo insieme.

Un corso, una conferenza e tante uscite sul territorio sono il programma iniziale di un auspicabile lungo rapporto di cooperazione fra le due importanti realtà del territorio.

L'ultimo accordo di collaborazione è stato definito con il **Laboratorio di Arese**, che ha organizzato un seminario

di tre incontri sul tema dell'ambiente e dell'energia, condotto da tre relatori di eccezione come Pippo Ranci Ortigosa, già presidente dell'autorità per l'energia e il gas, Pia Saraceno e Virginia Canazza, esperte nei settori energia, beni ambientali e rinnovabili. L'iniziativa **Parliamo di energia con gli esperti** affronterà il tema del percorso dell'energia (fonti, produzione, consumi), il meccanismo di formazione del prezzo e la relazione fra il prezzo del gas e quello dell'elettricità, per capire di più quanto sta accadendo in questo settore così complesso, che ha pesanti ricadute anche sul quotidiano dei consumatori privati.

Il seminario si terrà nei giorni 7 e 14 febbraio e 2 marzo dalle 17,30 alle 19 presso la Casa delle associazioni e sarà **gratuito**.

Sempre a cura del Laboratorio, il 30 marzo è prevista anche la conferenza **Il mito dell'alimentazione naturale**, sulla situazione attuale e le tendenze del processo a monte dell'alimentazione, l'impatto su salute e ambiente, la possibilità di superare pregiudizi psicologici o ideologici (nuovi cibi, normative europee, OGM).

paolagtoniolo@gmail.com

## NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Dal 17 gennaio la Biblioteca ha prolungato in via sperimentale l'apertura con orario continuato tutti i martedì fino alle 22,15.

L'apertura settimanale serale si aggiunge all'apertura della seconda domenica del mese, che resta confermata.

